L'osservatore molisano
Quotidiano indipendente di informazione
Gruppo editoriale L'osservatore d'Italia

Unimol. Vincenzo De Felice nuovo direttore del Dipartimento di Bioscienze e Territorio

BY MOLISETABLOID– 21/11/2013

POSTED IN: CAMPOBASSO, CULTURA, ISERNIA, PESCHE

Il professor Vincenzo De Felice, ordinari di chimica generale e inorganica, eletto nuovo direttore del Dipartimento di Bioscienze e Territorio. Al docente vanno gli auguri di tutti i colleghi dell'ateneo molisano e della redazione di Molisetabloid.it

Inoltre l'UniMol proprio con il Dipartimento di Bioscienze e Territorio è parte attiva e trainante in un partenariato interistituzionale e protagonisti alla prossima Biennale di Architettura di Venezia 2014, a EXPO' Milano 2015 e nei progetti di EUROPA 2020 sui temi della rigenerazione urbana attraverso progetti sperimentali di riuso delle superfici di copertura del patrimonio residenziale pubblico rendendolo produttivo dal punto di vista energetico, alimentare e sociale.

Il responsabile scientifico di diverse convenzioni per conto di UNIMOL e del relativo progetto Corviale Expò 2015 è il prof. Stefano Panunzi docente di composizione architettonica ed urbana presente.

Tre giorni di incontri – presentati in una conferenza stampa nella Sala Bandiere del Campidoglio lo scorso 19 novembre – con apertura straordinaria delle attività e delle strutture nel quartiere della periferia ovest di Roma per presentare l'avvio della riqualificazione e lo sblocco dei lavori dopo anni di lotte, manifestazioni, denunce e convegni.

Il progetto si connette alla ricchezza ambientale culturale e sportiva del territorio ed è occasione per un rilancio in linea con le scelte comunitarie Europa 2020. Tecnologie per l'efficienza energetica, agricoltura urbana e bonifica della crosta urbana, inversione della filiera produttiva e dei consumi, reti intelligenti e di intelligenza, formazione degli abitanti, artigianalità per reti di riuso e rifiuti a km 0, bosco urbano come risorsa ecologica e relazionale sono alcuni temi chiave dello sviluppo delle periferie.